

16. BayIfSMV: Sedicesima ordinanza bavarese sulle misure di protezione contro le infezioni (16<sup>a</sup> BayIfSMV) del 1° aprile 2022 (Bollettino ministeriale BayMBI. n. 210) Raccolta sistematica del diritto bavarese BayRS 2126-1-20-G (artt. 1–6)

**Sedicesima ordinanza bavarese sulle misure di protezione contro le infezioni  
(16<sup>a</sup> BayIfSMV)<sup>[1]</sup>  
del 1° aprile 2022**

**(Bollettino ministeriale BayMBI. n. 210)**

**Raccolta sistematica del diritto bavarese BayRS 2126-1-20-G**

Citazione Citazione integrale secondo le Direttive di Redazione (RedR): Sedicesima ordinanza bavarese sulle misure di protezione contro le infezioni (16. BayIfSMV) del 1° aprile 2022 (Bollettino ministeriale BayMBI. n. 210, Raccolta sistematica del diritto bavarese BayRS 2126-1-20-G), modificata dall'ordinanza del 27 maggio 2022 (Bollettino ministeriale bavarese BayMBI. n. 327)

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 congiuntamente all'art. 28 par. 1 e all'art. 28a par. 7 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG) del 20 luglio 2000 (Gazzetta ufficiale tedesca BGBl. I p. 1045), modificato dall'articolo 4 della legge del 18 marzo 2022 (Bollettino ministeriale bavarese BGBl. I p. 473), congiuntamente all'art. 9 punto 5 dell'ordinanza di delega (DeIV) del 28 gennaio 2014 (Gazzetta ufficiale GVBl. p. 22, Raccolta sistematica del diritto bavarese BayRS 103-2-V), modificato dall'ordinanza del 15 marzo 2022 (Gazzetta ufficiale delle leggi e dei regolamenti - GVBl. p. 79), il Ministero della Salute bavarese dispone quanto segue:

---

<sup>[1]</sup> Si veda a tale proposito la motivazione necessaria ai sensi dell'art. 28a par. 7 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG) nel Bollettino ministeriale bavarese BayMBI. n. 211 del 1.4.2022.

## **Parte 1 Disposizioni generali**

### **§ 1 Norme generali di comportamento**

<sup>1</sup>È necessario, nei limiti del possibile, tenere una distanza interpersonale minima di 1,5 m e provvedere a un'adeguata igiene delle mani. <sup>2</sup>Negli ambienti chiusi, fermo restando l'art. 2, si raccomanda l'uso di una mascherina chirurgica e di provvedere a un'adeguata aerazione. <sup>3</sup>Per le aziende, gli enti, le offerte ed eventi che prevedano afflusso di pubblico si raccomanda l'adozione di sistemi di igiene che contemplino la messa a disposizione di disinfettanti e prevengano i contatti non necessari.

### **§ 2 Obbligo di mascherina**

(1) <sup>1</sup>

1. Sussiste a bordo di mezzi del trasporto pubblico, per i passeggeri, per il personale di controllo e di servizio e per il personale addetto alla guida, nella misura in cui sia previsto il contatto fisico con altre persone;

2. negli edifici e negli ambienti chiusi, compresi i mezzi di trasporto, nella misura necessaria a prevenire un elevato rischio di decorso di infezione COVID-19 grave o mortale in persone di età avanzata o di salute cagionevole quali

- a) studi medici;
- b) ospedali;
- c) strutture che effettuino interventi ambulatoriali;
- d) istituti di prevenzione e riabilitazione che erogano cure mediche paragonabili a quelle degli ospedali;
- e) centri di dialisi;
- f) day hospital;
- g) servizi di soccorso;
- h) strutture di degenza o semiospedaliere di cura o ricovero di anziani, disabili o persone non autosufficienti e strutture analoghe – fatta eccezione per i centri diurni di educazione terapeutica – non rientranti nell'art. 23 par. 5 comma 1 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG);

3. in edifici e ambienti chiusi esterni ad aree private di alloggi per senzatetto e strutture di alloggio collettivo per richiedenti asilo, soggetti con obbligo di rimpatrio, profughi e immigrati del blocco di paesi orientali,

vige l'obbligo di indossare una ai sensi del comma 2 (obbligo di mascherina).<sup>2</sup>Nei casi di cui al comma 1 punto 1 è richiesta una mascherina FFP2, nei restanti casi una mascherina chirurgica. Il comma 1 punto 2 si applica di conseguenza per l'erogazione di cure e assistenza a opera di

1. servizi di cure a domicilio, cure ambulatoriali intensive presso strutture, strutture di abitazione assistita o altre forme di abitazione condivisa;

2. servizi di cure a domicilio e aziende che forniscano alle strutture servizi analoghi ai sensi del par. 1 comma 1 punto 2 lett. h), non rientranti nell'art. 23 par. 5 comma 1 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG), fatta eccezione per l'assistenza nel quotidiano ai sensi dell'art. 45a par. 1 comma 2 del Libro Undicesimo del Codice sociale.

(2) L'obbligo di mascherina viene meno a fronte di esigenze impellenti.

(3)<sup>1</sup>Sono esenti dall'obbligo di mascherina:

1. i bambini fino al sesto anno di età compiuto;

2. Coloro i quali ritengano di poter credibilmente dimostrare la propria impossibilità a indossare la mascherina a causa di un impedimento o per motivi di salute, a condizione tuttavia che possano documentare quanto sopra esibendo prontamente un certificato medico scritto in originale riportante nome e cognome, data di nascita e informazioni circa l'esenzione dall'obbligo di indossare una mascherina.

<sup>2</sup>I bambini e ragazzi tra il sesto e il 16esimo anno di età compiuto sono tenuti a indossare una mascherina chirurgica. <sup>3</sup>È consentito togliere la mascherina allo scopo di rendersi identificabili o per consentire la comunicazione con persone che abbiano problemi uditivi. <sup>4</sup>Per il personale che stia prestando servizio vige l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica nell'ambito delle norme di sicurezza sul lavoro.

(4) I gestori sono tenuti a garantire il rispetto delle disposizioni sull'obbligo di mascherina.

### **§ 3 Obbligo di test relativo all'accesso a strutture**

(1)<sup>1</sup>L'accesso

1. a strutture e aziende, ai sensi dell'art. 2 par. 1 comma 1 punto 2 lett. b e h,

2. a istituti di pena, strutture per reclusi in attesa di espulsione dal paese, altre strutture di reclusione nonché altri dipartimenti e istituti – se e nella misura in cui si tratta di detenzione continuativa, in particolare presso gli ospedali psichiatrici, gli istituti di assistenza sociale ai giovani a rischio e per anziani,

è consentito unicamente a visitatori, gestori, dipendenti e volontari che ai sensi dell'art. 2 punti 2, 4 e 6 dell'ordinanza straordinaria sulle misure di protezione anti COVID-19 (SchAusnahmV), siano vaccinati, guariti o in possesso di test per Coronavirus con esito negativo. <sup>2</sup>Nei casi contemplati al comma 1 punto 1 e nel caso di visitatori anche ai sensi del comma 1 punto 2, è necessario esibire un attestato di test per Coronavirus con esito negativo anche per le persone vaccinate o guarite ai sensi dell'art. 2 punti 2 e 4 dell'ordinanza straordinaria sulle misure di protezione anti COVID-19 (SchAusnahmV); i gestori e il personale vaccinati o guariti sono tenuti a esibire detto attestato di cui al par. 5 comma 1 almeno due volte a settimana, con la prescrizione che il test ai sensi del par. 5 comma 1 punto 3 può essere effettuato anche senza supervisione. <sup>3</sup>I gestori sono tenuti a conservare l'esito dei propri test per due settimane nonché a verificare gli attestati di avvenuta vaccinazione, guarigione e test effettuando efficaci controlli dell'identità dei singoli soggetti che accedono.

(2) Per i gestori e il personale di strutture e aziende ai sensi dell'art. 2 par. 1 comma 3 che forniscano servizi di cura e assistenza si applica il par. 1 di conseguenza.

(3) L'accompagnamento dei pazienti in fin di vita è sempre consentito.

(4)<sup>1</sup>Per i carcerati e i detenuti in via cautelare che abbiano temporaneamente lasciato un istituto di pena, il giorno del rientro e nei sette giorni successivi vige l'obbligo di esibire un attestato di test negativo ai sensi del par. 5 comma 1. <sup>2</sup>In deroga a quanto previsto dal comma 1, i carcerati o detenuti in via cautelare che siano vaccinati o guariti ai sensi dell'art. 2 punti 2 e 4 dell'ordinanza straordinaria sulle misure di protezione anti COVID-19 (SchAusnahmV), sono tenuti, entro i primi sette giorni dal rientro, a produrre due attestati di test negativi ai sensi del par. 5 comma 1.

(5) <sup>1</sup>Qualora la presente ordinanza, per la fruizione o l'ammissione a determinate strutture, esercizi o aree, contempra la necessità di esibire un attestato di test per Coronavirus SARS-CoV-2 con esito negativo, detto attestato in formato cartaceo o elettronico deve essere stato emesso in seguito a

1. un test molecolare PCR, un test POC-PCR o un test effettuato secondo altri metodi di amplificazione degli acidi nucleici effettuato con altri metodi non oltre 48 ore prima;
2. un test POC antigenico effettuato non oltre 24 ore prima, oppure
3. un test rapido antigenico a uso personale omologato dall'Istituto federale per i prodotti medicinali e i dispositivi medici, effettuato sotto supervisione (test fai-da-te) non oltre 24 ore prima;

tali test dovranno peraltro essere conformi all'art. 22a della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG).

<sup>2</sup>Hanno stato equivalente alle persone che si sono sottoposte a test:

1. i bambini fino al sesto anno di età compiuto;
2. i bambini in età prescolare.

## **Parte 2 Prescrizioni finali**

### **§ 4 Disposizioni integrative, eccezioni**

(1) Restano salve eventuali ulteriori disposizioni o disposizioni integrative in esecuzione della Legge sulla protezione dalle infezioni emanate dalle autorità competenti come da art. 28a par. 7 comma 2 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG).

(2) <sup>1</sup>Su richiesta, le autorità amministrative circondariali competenti potranno rilasciare autorizzazioni eccezionali, sempre che dette autorizzazioni siano compatibili con la normativa vigente in materia di protezione contro le infezioni. <sup>2</sup>Le autorizzazioni eccezionali che interessino una cerchia di persone generalizzata o uno scenario generale possono essere concesse, in base a quanto previsto dal comma 1, soltanto in accordo con il governo competente.

### **§ 5 Infrazioni**

Commette infrazione ai sensi dell'art. 73 par. 1a punto 24 della Legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG) chi, deliberatamente o colposamente,

1. violando l'art. 2, non ottemperi all'obbligo di mascherina o, violando l'art. 2 par. 4, in veste di gestore non garantisca il rispetto dell'obbligo di mascherina;
2. violando l'articolo 3 acceda a una delle strutture ivi contemplate o fruisca di uno dei servizi ivi contemplati privo di certificato di avvenuta vaccinazione, guarigione o attestato di test con esito negativo oppure, in veste di titolare di un'azienda o struttura, non garantisca, ai sensi dell'art. 3 par. 1 comma 3, anche congiuntamente all'art. 3 par. 2, che il visitatore così come il personale o le persone che svolgano attività di volontariato esibiscano un certificato vaccinale, di avvenuta guarigione o un attestato di test negativo; oppure, violando l'art. 3 par. 1 comma 3, anche congiuntamente all'art. 3 par. 2, in quanto gestore non conservi per due settimane il proprio attestato di test con esito negativo;
3. violando l'art. 4, tenga aperta una scuola privata ai sensi dell'art. 90 e ss. della Legge bavarese sull'educazione e sull'istruzione (BayEUG) senza ottemperare agli obblighi contemplati dallo stesso art. 4 par. 1; oppure, violando l'art. 4 par. 2, acceda all'area dell'istituto scolastico;
4. violando l'art. 5, offra servizi di accudimento diurno dell'infanzia senza ottemperare agli obblighi ivi contemplati; oppure, violando l'art. 5 par. 1 comma 1, anche congiuntamente all'art. 5 par. 1 comma 3, in qualità di affidatario non presenti un attestato di test negativo o dichiarino il falso oppure, violando l'art. 5 par. 4, acceda all'area di dette strutture.

### **§ 6 Entrata in vigore, scadenza**

La presente ordinanza entra in vigore in data 3 aprile 2022 e scade il giorno 25 giugno 2022.

Monaco di Baviera, 1 aprile 2022

**Ministero della Salute bavarese**

Il Ministro Klaus Holetschek